



TRIBUNALE DI TERAMO

N. 59/25 P.P.

Il Presidente del Tribunale

Premesso che, l'art. 532 c.p.p. prevede che *“le cose pignorate devono essere affidate all'istituto vendite giudiziarie, ovvero, con provvedimento motivato, ad altro soggetto specializzato nel settore di competenza iscritto nell'elenco di cui all'art. 169 sexies delle disp.att.c.p.c., affinché proceda alla vendita in qualità di commissionario”*;

Rilevato, per l'effetto, che occorre procedere alla formazione dell'elenco dei soggetti specializzati per la custodia e la vendita dei mobili pignorati previsto dall'art. 169-sexies disp. att. c.p.c., introdotto dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.L. 83/2015, convertito con modificazione dalla Legge 6 agosto 2015, n. 132;

Letti gli artt. 532 c.p.c. e 169-sexies disp. att. c.p.c. secondo cui l'elenco è formato dal Presidente del Tribunale, che provvede sentito il Procuratore della Repubblica;

Considerato che nell'elenco sono inseriti i soggetti che formulano domanda di iscrizione allegando la documentazione comprovate le competenze maturate, anche relativamente a specifiche categorie di beni;

P.Q.M.

INVITA i soggetti che siano in possesso dei requisiti di cui agli artt. 15 e 169-sexies disp. att. c.p.c. ed interessati all'iscrizione nell'elenco sopra indicato a depositare, **entro e non oltre il 24 novembre 2025**, in modalità **esclusivamente telematica** all'indirizzo di posta elettronica certificata prot.tribunale.teramo@giustiziacert.it la relativa domanda di iscrizione in bollo da € 16,00 utilizzando il modulo allegato.

L'istanza dovrà essere **firmata digitalmente** e in particolare gli interessati dovranno produrre:

- 1) Ricevuta del versamento del bollo da € 16,00;
- 2) Estratto dell'atto di nascita;
- 3) Certificato di residenza nella circoscrizione del Tribunale (in caso di persona giuridica, deve essere dimostrato di avere un'unità locale presso il circondario dove custodire eventualmente i beni e/o effettuare le vendite);
- 4) Certificato di iscrizione all'associazione professionale;
- 5) visura camerale (in caso di ditta);
- 6) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla presentazione;
- 7) nel caso di persona giuridica, deve essere dimostrata l'assenza di pregiudizi su illeciti amministrativi;
- 8) Documentazione idonea a comprovare le competenze maturate anche relativamente a specifiche categorie di beni, le competenze informatiche e/o la frequenza a corsi di aggiornamento relativi alle modalità telematiche di vendita.
- 9) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

(i punti 2, 3, 4 e 6 possono essere autocertificati utilizzando l'allegato “A” al modulo di iscrizione)



Si evidenzia che l'iscrizione sarà subordinata al pagamento della tassa di concessione governativa di € 168,00 (effettuato su conto corrente postale n. 8003 intestato a "AGENZIA DELLE ENTRATE – CENTRO OPERATIVO V.O. PESCARA – TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE"), la cui attestazione di versamento dovrà essere prodotta in originale entro dieci giorni dalla comunicazione di accoglimento dell'istanza di iscrizione.

Si comunichi al Sig. Procuratore della Repubblica, ai Sigg. Giudici, al Sig. Dirigente e al Responsabile della cancelleria esecuzioni individuali e concorsuali.

Si dispone, altresì, la pubblicazione sul sito istituzionale per la massima diffusione e la trasmissione del presente provvedimento ai Consigli dell'Ordine del territorio maggiormente interessati (avvocati, notai, commercialisti, ingegneri, architetti, dottori agronomi e forestali, geometri, periti agrari, periti industriali) e alla Camera di Commercio.

Teramo, **2 OTT. 2025**



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(Dott. Carlo Calvaresi)